

[Passa al menu](#) [Passa al contenuto](#)

Salva Casa

T.U. Edilizia

Pompe di Calore

Architettura

Impianti Fotovoltaici

Geo

TUTTI I TOPIC

ingenio

#Professione



Iscriviti



Accedi

Abitare

Conservare

Costruire

Digitale

Muoversi

Professione

Sicuro

Sostenibile

Codice Appalti

Data Pubblicazione: 09.08.2024

Codice dei contratti: il CNI presenta le sue proposte

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) ha recentemente presentato un documento alla VIII Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, contenente valutazioni e proposte sul Correttivo al Codice dei Contratti. Durante l'audizione del 6 agosto 2024, il CNI ha sottolineato l'importanza di garantire trasparenza e concorrenza, proponendo modifiche mirate a migliorare la qualità dei progetti e a facilitare l'accesso dei giovani professionisti al settore delle opere pubbliche.

Redazione INGENIO

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha depositato il testo in occasione dell'audizione presso l'VIII Commissione della Camera, tenutasi lo scorso 6 agosto.

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri è intervenuto, lo scorso 6 agosto 2024, all'audizione presso la VIII Commissione Ambiente della Camera dei Deputati dedicata alle proposte per il Correttivo al Codice dei Contratti. In particolare, sono state analizzate le risoluzioni Mazzetti, Manes, Santillo e Milani. In rappresentanza del CNI è intervenuto il Consigliere Sandro Catta, delegato ai temi dei LLPP e BIM.

Occorre ricordare che, sulle varie tematiche del Codice, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri si è più volte espresso, partecipando in numerosi tavoli di lavoro. Il tema è di estremo interesse data l'articolata composizione della categoria e il fatto che gli iscritti rappresentano coloro che più di tutti applicano le previsioni della norma nella propria attività quotidiana.

Gli ingegneri hanno colto l'occasione per depositare un articolato documento che vuole sintetizzare le valutazioni del Consiglio Nazionale sulle risoluzioni in esame e rendere disponibili studi e proposte relative ad ulteriori aspetti del Codice dei Contratti e che meritano l'attenzione del legislatore.

“Manifestiamo vivo apprezzamento per la volontà della Commissione di incidere positivamente sul Codice – ha dichiarato il Presidente del CNI Angelo Domenico Perrini -. Sono certamente da apprezzare le proposte mirate ad ampliare la concorrenza, i meccanismi di trasparenza e limitare l'eccessivo utilizzo dell'appalto integrato. Grande attenzione anche per la richiesta di chiarezza sull'applicazione della revisione prezzi e sulla limitazione dell'applicazione del subappalto a cascata, che introduce nei cantieri notevoli fattori di rischio e confusione nella individuazione delle responsabilità”.

I tecnici hanno poi posto l'attenzione sulle tematiche maggiormente inerenti gli aspetti professionali. È stata sottolineata l'importanza di applicare correttamente il principio dell'Equo compenso ai



pubblici affidamenti, a garanzia della qualità del progetto e, unitamente agli affidamenti diretti, primo strumento per consentire ai giovani laureati una possibilità di accesso al settore delle opere pubbliche, evitando di dover ricorrere a ribassi insostenibili per contrastare la carenza curricolare. Pari attenzione è stata posta alla ridefinizione dei requisiti professionali, da non confondere coi tre anni richiesti per le altre tipologie di servizi, in particolare quelli ripetitivi. Gli ingegneri hanno chiesto di estendere il periodo di riferimento agli ultimi 15 anni, consentendo la copertura dei requisiti economici anche con l'ausilio di adeguate polizze professionali.

Infine, il CNI ha avanzato la richiesta di modifica dell'allegato V.3 che sancisce la composizione della Cabina di Regia. Questa è la sede istituzionale per il coordinamento nell'attuazione del Codice, per DICE DEI CONTRATTI: IL CNI DEPOSITA UN DOCUMENTO CON VALUTAZIONI E PROPOSTE CONCRETE

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha depositato il testo in occasione dell'audizione presso l'VIII Commissione della Camera, tenutasi lo scorso 6 agosto.

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri è intervenuto, lo scorso 6 agosto 2024, all'audizione presso la VIII Commissione Ambiente della Camera dei Deputati dedicata alle proposte per il Correttivo al Codice dei Contratti. In particolare, sono state analizzate le risoluzioni Mazzetti, Manes, Santillo e Milani. In rappresentanza del CNI è intervenuto il Consigliere Sandro Catta, delegato ai temi dei LLPP e BIM.

Occorre ricordare che, sulle varie tematiche del Codice, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri si è più volte espresso, partecipando in numerosi tavoli di lavoro. Il tema è di estremo interesse data l'articolata composizione della categoria e il fatto che gli iscritti rappresentano coloro che più di tutti applicano le previsioni della norma nella propria attività quotidiana.

Gli ingegneri hanno colto l'occasione per depositare un articolato documento che vuole sintetizzare le valutazioni del Consiglio Nazionale sulle risoluzioni in esame e rendere disponibili studi e proposte relative ad ulteriori aspetti del Codice dei Contratti e che meritano l'attenzione del legislatore.

“Manifestiamo vivo apprezzamento per la volontà della Commissione di incidere positivamente sul Codice – ha dichiarato il Presidente del CNI Angelo Domenico Perrini -. Sono certamente da apprezzare le proposte mirate ad ampliare la concorrenza, i meccanismi di trasparenza e limitare l'eccessivo utilizzo dell'appalto integrato. Grande attenzione anche per la richiesta di chiarezza sull'applicazione della revisione prezzi e sulla limitazione dell'applicazione del subappalto a cascata, che introduce nei cantieri notevoli fattori di rischio e confusione nella individuazione delle responsabilità”.

I tecnici hanno poi posto l'attenzione sulle tematiche maggiormente inerenti gli aspetti professionali.

È stata sottolineata l'importanza di applicare correttamente il principio dell'Equo compenso ai pubblici affidamenti, a garanzia della qualità del progetto e, unitamente agli affidamenti diretti, primo strumento per consentire ai giovani laureati una possibilità di accesso al settore delle opere pubbliche, evitando di dover ricorrere a ribassi insostenibili per contrastare la carenza curricolare. Pari attenzione è stata posta alla ridefinizione dei requisiti professionali, da non confondere coi tre anni richiesti per le altre tipologie di servizi, in particolare quelli ripetitivi. Gli ingegneri hanno chiesto di estendere il periodo di riferimento agli ultimi 15 anni, consentendo la copertura dei requisiti economici anche con l'ausilio di adeguate polizze professionali.

Infine, il CNI ha avanzato la richiesta di modifica dell'allegato V.3 che sancisce la composizione della Cabina di Regia. Questa è la sede istituzionale per il coordinamento nell'attuazione del Codice, per l'analisi delle proposte di modifica legislativa e regolamentare, per l'indirizzo delle stazioni appaltanti, per la condivisione delle informazioni e per la diffusione della conoscenza delle migliori e delle peggiori pratiche. Allo stato attuale si prevede la possibilità per il presidente di convocare gli Ordini secondo necessità.

“Dal momento che gli Ordini sono enti pubblici composti in maniera equivalente da pubblici funzionari, dipendenti di operatori economici privati e liberi professionisti, essi rappresentano l'intera filiera che di fatto applica il Codice – ha fatto presente Sandro Catta alla VIII Commissione - Chiediamo, pertanto, che venga introdotta una modifica all'art. 1 dell'allegato V.3, rendendo componente effettivo della Cabina di Regia un rappresentante per ciascun Consiglio Nazionale delle Professioni Tecniche”.



Redazione INGENIO

inGENIO è la testata di riferimento per il professionista tecnico.

SCHEDA

Contatti:   



Codice Appalti

Alla luce dei lavori di definizione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, con questo topic intendiamo raccogliere tutti gli approfondimenti e le notizie riguardante questo importante testo unico della normativa italiana.

SCOPRI DI PIÙ

Condividi su:    

Leggi anche

Codice Contratti ed Equo Compenso: il 74% delle stazioni appaltanti applica correttamente le leggi

Nuovo Codice: digitalizzazione dei contratti pubblici, gestione informativa digitale delle costruzioni, modellazione BIM e cantieri digitali

In Evidenza

VEDI TUTTI

Codice Appalti

Codice dei contratti: il CNI presenta le sue proposte

Il [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) ha depositato il testo in occasione dell'audizione presso l'VIII Commissione della Camera, tenutasi lo...

LEGGI

Miglioramento sismico

Accumoli, centro storico ricostruito: il pubblico interviene anche nella ricostruzione privata

Il centro storico di Accumoli (Rieti), uno dei simboli della distruzione causata dal sisma del 24 agosto 2016, sarà ricostruito grazie a un intervento unitario. Questo approccio prevede una stretta collaborazione tra pubblico e privato, permettendo una ricostruzione efficiente e coordinata. La nuova Ordinanza approvata segna una svolta decisiva per la rinascita del borgo.

LEGGI

Sicurezza

Linee Guida per la implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza

Publicata la Circolare di ACCREDIA per l'adozione del Sistema di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali di ANSFISA.

Con Decreto Direttoriale n. 16575 del 22/04/2022, ANSFISA ha adottato le Linee Guida per l'implementazione e valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS-ISA) per migliorare la sicurezza delle infrastrutture stradali

LEGGI

Mobilità

Smart Road: la normativa di riferimento

Le Smart Road rappresentano una rivoluzione tecnologica e normativa per le infrastrutture stradali. L'Associazione Infrastrutture Sostenibili (AIS) ha annunciato un nuovo gruppo di lavoro per analizzare il Decreto Smart Road del 28 febbraio 2018, che ha reso l'Italia pioniera nell'ammodernamento digitale della rete stradale, migliorando sicurezza, gestione del traffico e assistenza ai viaggiatori.



LEGGI

*Edilizia***Il Decreto Ricostruzione è legge. Le novità più importanti per il settore edile**

L'aula della Camera approva definitivamente il decreto ricostruzione facendolo diventare legge con 153 voti a favore, 94 contrari e 4 astenuti. Vediamo quali sono le novità nella ricostruzione post-calamità, negli interventi di protezione civile e nella gestione di grandi eventi internazionali.

LEGGI

*Controlli***La nuova UNI 11931:2024: la certificazione del personale tecnico addetto alle prove non distruttive**

La UNI 11931:2024, nata dall'evoluzione della UNI/PdR 56:2019, standardizza la certificazione dei tecnici delle prove non distruttive in ingegneria civile e beni culturali. Elaborata con il contributo di istituzioni, accademia e professionisti, la norma introduce procedure e moduli aggiornati, garantendo competenze verificate oggettivamente. I vantaggi includono la qualificazione dei tecnici, la trasparenza de...

LEGGI

News

VEDI TUTTE

*Codice Appalti***Codice dei contratti: il CNI presenta le sue proposte**

Il [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) ha depositato il testo in occasione dell'audizione presso l'VIII Commissione della Camera, tenutasi lo...

LEGGI

*Calcestruzzo Armato***Nuova frontiera nel settore delle costruzioni: Il latte diventa mattoni**

Sassari - La startup sarda Milk Brick, fondata da Giangavino Muresu, ha raggiunto un importante traguardo con la firma di un accordo con la Cermal...

LEGGI

*Sicurezza***Linee Guida per la implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza**

Publicata la Circolare di ACCREDIA per l'adozione del Sistema di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali di ANSFISA.

Con Decreto Direttoriale n. 16575 del 22/04/2022, ANSFISA ha adottato le Linee Guida per l'implementazione e valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS-ISA) per migliorare la sicurezza delle infrastrutture stradali

LEGGI

*Edilizia***Il Decreto Ricostruzione è legge. Le novità più importanti per il settore edile**

L'aula della Camera approva definitivamente il decreto ricostruzione facendolo diventare legge con 153 voti a favore, 94 contrari e 4 astenuti. Vediamo quali sono le novità nella ricostruzione post-calamità, negli interventi di protezione civile e nella gestione di grandi eventi internazionali.

LEGGI

*Controlli***La nuova UNI 11931:2024: la certificazione del personale tecnico addetto alle prove non distruttive**

La UNI 11931:2024, nata dall'evoluzione della UNI/PdR 56:2019, standardizza la certificazione dei tecnici delle prove non distruttive in ingegneria civile e beni culturali. Elaborata con il contributo di istituzioni, accademia e professionisti, la norma introduce procedure e moduli aggiornati, garantendo competenze verificate oggettivamente. I vantaggi includono la qualificazione dei tecnici, la trasparenza de...

LEGGI

*Condizionamento Aria***Il Condizionatore d'Aria potrebbe funzionare come una batteria**